

## Due indagini dell'Antitrust contro la Parmalat di Tanzi

**MILANO** Avviate due istruttorie nei confronti di Parmalat «per non aver venduto Newlat ed aver acquisito Carnini». Ne dà notizia l'Antitrust che, a seguito delle informazioni fornite da Parmalat Spa in amministrazione straordinaria, ha deliberato l'avvio di un procedimento nei confronti di Parmalat per aver inottemperato alla propria delibera del 27 luglio 1999 con la quale veniva autorizzata l'operazione di concentrazione Parmalat/Eurolat, a condizione che la stessa Parmalat dismettesse alcuni marchi e stabilimenti produttivi confluiti nella società Newlat. È risultato infatti che la società Newlat, sebbene sia stata formalmente ceduta prima a Nulait Ltd., poi a Ecm ed infine a Boston Holdings Corporation, sia sempre rimasta sotto il controllo di Parmalat. L'Autorità ha avviato inoltre, con delibera in pari data, un secondo procedimento nei confronti della stessa Parmalat, diretto a contestare l'inottemperanza all'obbligo di comunicazione preventiva delle operazioni di concentrazione, in relazione all'acquisizione della società Carnini. È risultato infatti che nel corso 2001, Parmalat - pur avendo formalmente ritirato la notifica dell'acquisizione della Società Carnini - avrebbe comunque acquisito il controllo di tale società.



Manifestazione di pensionati Foto di Giuseppe Giglia/Ansa

## Il governo promette nuovi meccanismi per calcolare il costo della vita. I sindacati: apriamo un confronto Un paniere per difendere le pensioni

**ROMA** Un nuovo meccanismo per adeguare l'importo delle pensioni all'inflazione, basato su un paniere di spesa ad hoc che tiene conto dei consumi delle persone più anziane. È questa un'ipotesi già formulata nei mesi scorsi dalle associazioni dei consumatori e su cui sta lavorando il governo in vista della ripresa a settembre dell'attività parlamentare.

L'iniziativa, preannunciata dal vice ministro dell'Economia, Mario Baldassarri, questa volta raccoglie un coro di sì da parte dei sindacati. Che però avvertono: «Il paniere ad hoc risolve solo una minima parte dei problemi».

Per questo Cgil, Cisl e Uil chiedono l'immediata apertura, dopo le ferie, di un «confronto serio» su inflazione, potere d'acquisto, ma anche - come ha sottolineato il leader della Cisl, Savino Pezzotta - su

come redistribuire la ricchezza prodotta nel Paese.

«Occorre tutelare il potere d'acquisto soprattutto dei ceti medi e bassi - ha detto Baldassarri - perché il loro canestro di spesa è un po' diverso da coloro che hanno condizioni migliori. È fatto di beni essenziali come casa, farmaci, alimentazione generi di prima necessità e un po' di abbigliamento. E talvolta su queste voci l'aumento è più forte».

Per il vice ministro, quindi, il meccanismo per adeguare le pensioni al tasso di inflazione non può più essere quello che si applica alla famiglia italiana standard.

La proposta di Baldassarri è vista di buon occhio dai sindacati che però avvertono: il problema del potere d'acquisto di pensioni e retribuzioni va affrontato complessivamente.

«C'è un problema di valorizzazione delle pensioni, in una fase in cui il potere di acquisto dei pensionati è calato», ha spiegato Pezzotta, sottolineando come la situazione vada affrontata non solo agendo sul fronte dell'inflazione, ma anche su quello del Pil e della redistribuzione della ricchezza.

Dello stesso parere il numero due della Uil, Adriano Musi: «Fare un paniere di spesa ad hoc per i consumi dei pensionati sarebbe una cosa intelligente e responsabile. Ma lo sarebbe altrettanto - prosegue Musi - rispettare quello che fu deciso con la riforma Dini, che fissava ogni cinque anni un confronto per verificare la ricchezza prodotta nel Paese e decidere come redistribuirlo. Non è stato mai fatto. Il Governo - aggiunge Musi - dovrebbe quindi pensare anche a come far partecipare i pensionati al processo

di redistribuzione della ricchezza, stabilendo le periodicità ed evitando che si creino le pensioni d'annata».

La proposta di Baldassarri è accolta positivamente anche dalla Cgil, che però invita a «non limitarsi alle battute», ma ad avviare «un confronto serio e a tutto campo con i sindacati dei pensionati». «Quello del paniere ad hoc è una cosa giusta - afferma la segretaria confederale, Morena Piccinini - ma è solo uno dei problemi. C'è, per esempio, quello delle pensioni molto basse, quelle che il Governo avrebbe dovuto aumentare ad un milione di lire ma che invece sono rimaste al di sotto della soglia di povertà. Servono dunque politiche sociali e fiscali adeguate, e - conclude Piccinini - se ne può parlare seriamente solo attorno a un tavolo con le parti interessate».

# La giornata più nera di Tiscali

## Crollo in Borsa, la società di Soru decide un piano di cessioni da 250 milioni

Roberto Rossi

**MILANO** Sarà anche per rispondere a una giornata pesante in Borsa, il titolo ha perso oltre il 9%, che Tiscali ha diramato il comunicato sul consiglio di amministrazione prima che questo si fosse svolto a Cagliari.

Una procedura bizzarra ma che la dice lunga sulla situazione di emergenza vissuta dalla società fondata da Renato Soru. Per tutta la giornata l'Internet service provider è stato vessato dalle vendite. Sospeso più volte al ribasso per il timore che l'aumento di capitale varato a fine giugno fosse impiegato per ripagare l'obbligazione in scadenza nel luglio 2005. E invece no. Fermo restando che l'aumento resta, per far fronte a quell'obbligo il consiglio di amministrazione ha stabilito l'ampliamento del piano di dimissioni già deciso, fino al completo rimborso e copertura totale del bond da 250 milioni di euro. Inoltre, il cda ha anche predisposto un piano di efficienza aggiuntive che oltre a consentire di ridurre i costi del 15% nei prossimi 12 mesi, porteranno, secondo quanto scritto dalla società, un quarto trimestre positivo.

Sul piano dei conti preliminari i dati sono in linea con le previsioni. Così i ricavi nel primo semestre 2004 sono ammontati a 539,7 milioni, con una crescita del 26% rispetto allo stesso periodo del 2003, mentre il margine operativo lordo si attesta a 48,2 milioni, in progresso del 47%. Sul piano dei costi operativi, nel trimestre sono ammontati a 96,5 milioni presentando un'incidenza sui ricavi in diminuzione dal 43% al 35% rispetto al secondo trimestre 2003. Inoltre, la perdita a livello operativo (Ebit) è pari a 39,7 milioni di euro contro i 32,6 milioni del secondo trimestre 2003, mentre gli investimenti sono stati pari a 19 milio-

Conti in linea con le attese. Nel primo semestre il fatturato è cresciuto del 26%, ma la società continua a bruciare liquidità



Il fondatore di Tiscali Renato Soru

## Fincantieri

### Omicidio bianco ad Ancona La protesta dei lavoratori

**ANCONA** Un operaio del cantiere navale di Ancona, Gianluca Solustri, 35 anni, ha perduto la vita schiacciato dal peso di un muletto. L'incidente è avvenuto ieri in mattinata: secondo le prime testimonianze, l'uomo era su un muletto per un'operazione bordo nave all'interno del cantiere navale. Il muletto era su una piattaforma che, tramite una gru di sollevamento, era stata sollevata e posizionata all'altezza della poppa della nave in costruzione per far scendere il muletto. Quando il giovane ha messo in moto il mezzo di trasporto, la piattaforma, su cui era appoggiato, avrebbe cominciato a dondolare e il muletto sarebbe caduto a terra, da un'altezza di una quindicina di metri. Gianluca Solustri avrebbe cercato di uscire dal muletto, ma è rimasto all'interno ed è morto schiacciato sotto il peso del

mezzo. Vano il tentativo di soccorrerlo. L'operaio lavorava alle dipendenze della Fincantieri da sei anni.

Il coordinamento nazionale Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil del gruppo Fincantieri ha immediatamente proclamato un'ora di sciopero per la giornata di oggi in segno di protesta e di solidarietà per la morte del giovane operaio. Secondo quanto spiegano i sindacati in una nota congiunta, «le prime ricostruzioni sulla dinamica e sulle cause dell'incidente dimostrano che non sono state rispettate basilari norme di sicurezza. Questa violazione - incalzano i sindacati di categoria - è ormai diventata una pratica ricorrente in Fincantieri: le esigenze della produzione e dei tempi di consegna fanno terra bruciata delle regole che devono tutelare la sicurezza dei lavoratori».

«È necessario arrivare a una cultura della sicurezza - dicono Giuseppe Ciarrocchi, segretario Fiom Cgil Ancona, e Oriano Modesti, componente Cgil della Rsu della Fincantieri - non si può agire in un'ottica di tempi e di costi. Salustri era un nostro iscritto e abbiamo già dato incarico a un nostro avvocato di presentare un esposto alla procura della Repubblica di Ancona per omissioni delle norme di sicurezza».

ni. Il consumo di cassa nel periodo, quanta liquidità è stata bruciata, è ammontato a 28,8 milioni, praticamente dimezzato rispetto al primo trimestre 2003. Quindi, al 30 giugno 2004 Tiscali può disporre - afferma la società - su disponibilità finanziarie pari a 223,6 milioni, mentre la posizione finanziaria netta è negativa per 370 milioni.

Sul piano industriale, invece, la società evidenzia come a fine giugno gli utenti Adsl siano 1,44 milioni, 1,2 mesi fa, e raggiungeranno 1,7 milioni di unità nel corso dell'esercizio in corso. Ma queste non sono le uniche stime. Per il 2004 Tiscali prevede un fatturato superiore a 1,2 miliardi di euro, in crescita di oltre il 30% sul 2003, un margine operativo del 10% e investimenti pari al 10% del fatturato. Entro il 2004, infine, saranno completate le dimissioni già annunciate nei Paesi considerati non strategici.

Questi i conti. Resta da chiedersi però come mai un tale crollo in Borsa. I dati forniti ieri sono in linea con quanto previsto da tempo. Anche il timore per i bond appare un po' pretestuoso. Per quella data secondo gli analisti di Jp Morgan e Morgan Stanley, Tiscali dovrebbe generare cassa già da sei-nove mesi, gli abbonati Adsl dovrebbero avere superato i 2 milioni, la società dovrebbe avere già iniziato la vendita di nuovi prodotti come il pay-per view e abbattuto fortemente i costi grazie all'affitto di linee internet da altri operatori.

Allora perché il timore di un fallimento se il business dovrebbe ancora funzionare? Qualche analista ha azzardato l'idea che dietro il crollo ci fosse la mano di qualche finanziere o società di telecomunicazione interessata a far crollare Tiscali per poi comprarla a prezzi stracciati. In Europa sarebbero in tanti a fare la fila. Come Deutsche Telekom, ad esempio.

Lo scorso giugno l'Internet provider aveva 1,44 milioni di utenti Adsl Alla fine dell'anno saranno 1,7

ST MICROELECTRONICS

### Rimosso un delegato, sciopero a Catania

Sciopero oggi e domani di due ore a turno alla St Microelectronics di Catania, centro ricerca e produzione di microprocessori di silicio. La decisione è stata assunta dopo che la direzione aziendale ha deciso come ritorsione, mascherata da necessità tecniche, di spostare dai laboratori il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza. Il lavoratore è anche delegato Rsu Fiom.

NATUZZI

### I dipendenti Global bloccano le merci

I 40 lavoratori della Global logistic operator srl di Bari hanno tenuto per oltre sette ore il blocco delle merci in entrata e in uscita dai cancelli delle industrie Natuzzi di La Martella (Matera), allestito per protestare contro la collocazione in mobilità da parte dell'azienda di logistica. Il blocco è stato tolto dopo che per oggi è stato convocato un incontro con le aziende Glo, Natuzzi e i sindacati.

LOTTO

### A luglio in crescita incassi e vincite

Gli incassi dei concorsi del gioco del Lotto a luglio sono saliti a 815,8 milioni di euro, in aumento rispetto a 652 milioni registrati nello stesso periodo del 2003. Il mese scorso la raccolta di giocate «base» (al netto dei ritardatari) è stata pari a 507 milioni, mentre la raccolta di giocate sui «ritardatari» è stata di 308,8 milioni. Le vincite di luglio sono state di 542,4 milioni a fronte dei 509 milioni di luglio 2003.

AUTOGRILL

### Italia e Nord America spingono i ricavi

Nel primo semestre del 2004 i ricavi consolidati di Autogrill si sono attestati a 1.453,3 milioni di euro, in aumento dell'1,9% (+7,4% a cambi costanti) rispetto ai 1.425,8 milioni del primo semestre dello scorso anno. Un risultato cui hanno contribuito principalmente il Nord America e l'Italia. Il margine operativo lordo ha evidenziato un incremento dell'8,8% (+14,8% a cambi costanti), attestandosi a 178,3 milioni.

Le sorelle Maria, Bruna, Irma e Adele Bassi partecipano con immenso dolore alla prematura scomparsa del loro caro fratello

SERGIO

Bologna, 6 agosto 2004

Caro Giancarlo, in questo momento di grande dolore per la perdita della tua

MAMMA

ti abbracciamo e ti siamo vicini con tanto affetto.

Le compagne e i compagni della Fiom di Milano.

I compagni e le compagne della IV Unione Ds di Roma sono vicini a Leonardo Cruciani in questo triste momento per la morte del

PADRE

I compagni della vigilanza della direzione e della Federazione di Roma sono vicini al compagno Leonardo Cruciani per la morte del

PADRE

Gli amici e i compagni abbracciano forte Leonardo Cruciani e gli sono vicini in questo momento di dolore per la morte del

PADRE

Per Necrologie Adesioni Anniversari

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00  
14,00 - 18,00

solo per adesioni  
Sabato ore 9,00 - 12,00

06/69548238-011/6665258

**l'Unità ti porta le notizie sul tuo cellulare!**

**Invia un SMS al 482501 e scrivi: UNITA SI per ricevere da 3 a 5 notizie al giorno. STRISCIAROSSA SI per ricevere il testo della striscia rossa ogni giorno sul tuo telefonino.**

Per i clienti TIM il costo del servizio è di 15,40 cent di Euro per ogni SMS ricevuto. Per i clienti WIND il costo del servizio è di 15,00 cent di Euro per ogni SMS ricevuto e 12,40 cent per ogni SMS di richiesta inviata. Per usufruire del servizio è necessario un telefonino Dual Band. Per disattivare il servizio attivo invia un SMS al 482501 e scrivi UNITA NO oppure STRISCIAROSSA NO. Per assistenza contatta il 119 per TIM ed il 155 per WIND.

**l'Unità Abbonamenti Tariffe 2004**

	quotidiano		internet
	Italia	estero	
12 MESI	7GG € 296	€ 574	€ 132
6GG	€ 254		
6 MESI	7GG € 153	€ 344	€ 66
6GG	€ 131		

• postale consegna giornaliera a domicilio  
• coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola

• carta di credito Visa o Mastercard (seguendo le indicazioni sul nostro sito [www.unita.it](http://www.unita.it))

Importante indicare nella causale se si tratta di abbonamento per coupon, per consegna a domicilio, per posta o internet

Per informazioni sugli abbonamenti contatta il Servizio Clienti: via Carolina Romani, 55 - 20091 Bresso (MI) tel. 02/66505065 - fax 02/66505712 dall' lunedì al venerdì.

Per la pubblicità su **l'Unità**

**PK** PUBBLICITÀ

**MILANO**, via G. Carducci 29, Tel. 02/244.24611  
**TORINO**, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011/6665211  
**ALESSANDRIA**, via Cavour 58, Tel. 015/445552  
**AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, Tel. 015/231424  
**ASTI**, c.so Dante 80, Tel. 0141/351011  
**BARI**, via Amendola 166/5, Tel. 080/5485111  
**BIELLA**, viale Roma 5, Tel. 015/8491212  
**BOLOGNA**, via Parmegiani 8, Tel. 051/5494626  
**BOLZANO**, via del Borgo 101/a, Tel. 051/4210655  
**CAGLIARI**, via Sarno 14, Tel. 070/308308  
**CASALE MONF.**, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142/452154  
**CATANIA**, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095/7306311  
**CATANZARO**, via M. Griso 78, Tel. 0961/72490-725129  
**COSENZA**, via Montebello 39, Tel. 0984/75257  
**CUNEO**, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171/505122  
**FIRENZE**, via Don Minzoni 46, Tel. 055/561192-573668

**FIRENZE**, via Turrita 9, Tel. 055/6821553  
**GENOVA**, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010/53070.1  
**GOZZANO**, via Cervino 13, Tel. 0322/913039  
**IMPERIA**, via Alfieri 10, Tel. 0183/27371-27373  
**LECCE**, via Trinfese 87, Tel. 0832/314185  
**MESSINA**, via U. Bonino 15/c, Tel. 090/65084.11  
**NOVARA**, via Cavour 13, Tel. 0321/33341  
**PAVIA**, via Mantova 6, Tel. 049/8734711  
**PALERMO**, via Lincoln 19, Tel. 091/6230511  
**REGGIO C.**, via Diana 3, Tel. 0965/24479-9  
**REGGIO E.**, via Brigata Reggio 32, Tel. 0522/368511  
**ROMA**, via Barberini 86, Tel. 06/4200891  
**SANREMO**, via Roma 176, Tel. 0194/501555-501556  
**SAVONA**, p.zza Marconi 3/c, Tel. 019/814881-811182  
**SIRACUSA**, viale Teulada 39, Tel. 0931/412131  
**VERCELLI**, via Verdi 40, Tel. 0161/250754

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**  
Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.69.646.395

Tariffe base: 5,25 Euro IVA esclusa a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)